



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo
"Via Pace"

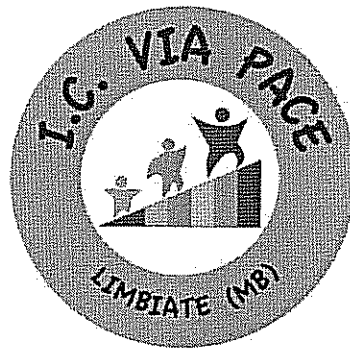
MIIC8F900D

20812 Limbiate (MB) - Via Pace 38

Tel. 0299489916 - Fax 0299055898

e-mail: miic8f900@istruzione.it

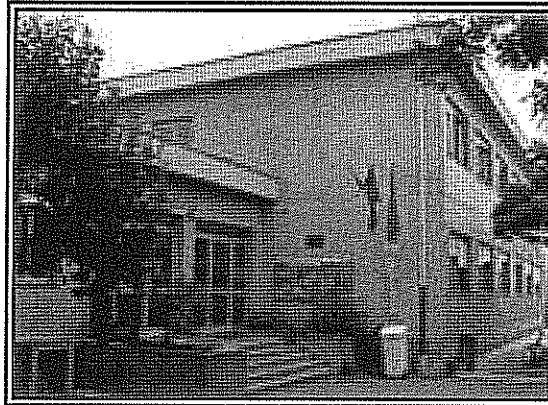
www.icpacelimbiate.gov.it



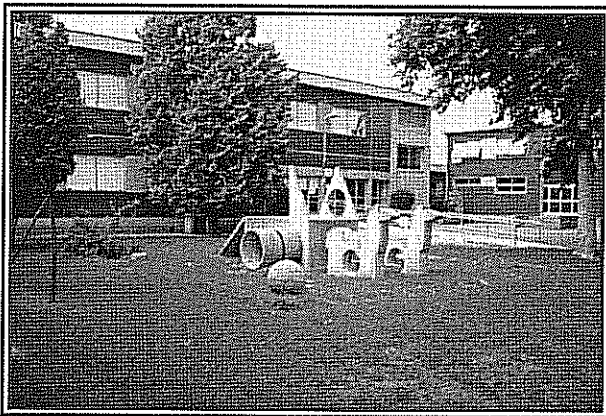
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(L. n° 107, 13 luglio 2015, Art 1 comma 14)

**Elaborato
dal Collegio dei Docenti
Anni scolastici
2015-2018**



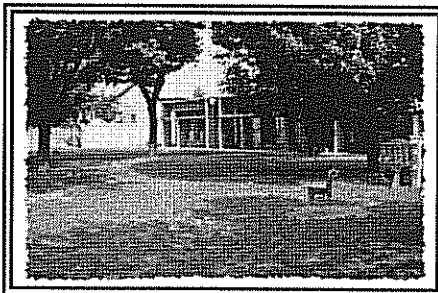
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " A. GRAMSCI"



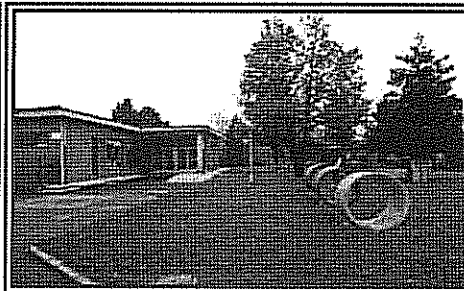
SCUOLA PRIMARIA " G. RODARI"



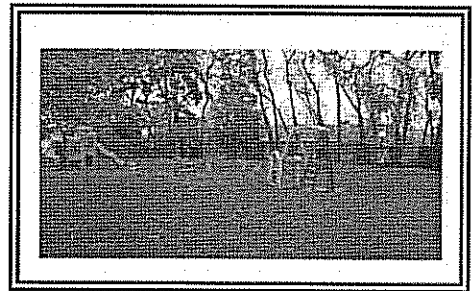
SCUOLA PRIMARIA " C. COLLODI"



**Scuola dell'infanzia
"ARCOBALENO"**



**Scuola dell'infanzia
"DON ZENO SALTINI"**



**Scuola dell'infanzia
" C. COLLODI"**

Istituto Comprensivo

P



Progettualità
Programmazione
Pari opportunità
Professionalità
Passione

O



Obiettivi
Operatività
Organizzazione
Orientamento

F



Formazione – istruzione
Flessibilità – disponibilità
Funzionalità dei saperi
Funzionamento
organizzativo e didattico

INDICE

<u>L'ISTITUTO</u>	5
<u>IL CONTESTO</u>	5
<u>PRINCIPI E LINEE DI INDIRIZZO PTOF 2015-2018</u>	8
<u>LE SCUOLE:</u>	12
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	13
<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	15
<u>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u>	18
<u>ORGANIGRAMMA</u>	21
<u>STAFF DIRIGENZIALE E FIGURE DI SISTEMA</u>	22
<u>OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE:</u>	26
☐ <u>Le Nuove Linee Guida</u>	26
☐ <u>Le aree Culturali</u>	26
☐ <u>Rapporti tra scuola e territorio</u>	27
☐ <u>Regione, Provincia, Comune e risorse del territorio</u>	27
☐ <u>Servizi per gli studenti</u>	28
☐ <u>Attività/Progetti Extracurricolari</u>	28
☐ <u>Valutazione</u>	28
☐ <u>Obiettivi comportamentali</u>	28
☐ <u>Criteri Per la Valutazione Comportamentale</u>	29
☐ <u>Tabella Delle Sanzioni Disciplinari</u>	29
☐ <u>Corrispondenza tra i livelli di conoscenza e i voti</u>	30
☐ <u>Criteri di promozione e di non promozione (Scuola secondaria di I grado)</u>	30
☐ <u>Alunni BES</u>	31
☐ <u>Recupero/Approfondimento/Potenziamento</u>	31
☐ <u>Rapporti con le famiglie</u>	31
☐ <u>Ricevimento in orario antimeridiano</u>	31
☐ <u>Ricevimento in orario pomeridiano</u>	31
<u>ALLEGATI:</u>	
• <u>PAI</u>	
• <u>RAV 2014-15</u>	
• <u>Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico</u>	
• <u>PTOF 2a parte</u>	

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2015-18

" Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell' Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell' ambito della loro autonomia" .

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia scolastica. Esso fissa i criteri generali, definisce obiettivi, indica strategie e propone sistemi di valutazione che hanno valore per l'intera comunità scolastica e per le attività di programmazione di competenza dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e delle équipes pedagogiche.

- È stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base delle **Linee di indirizzo** definite dal Dirigente Scolastico (definite dal Consiglio di Istituto e adottato) e approvato con delibera dal Consiglio d'Istituto.
- È uno strumento soggetto ad integrazioni, adattamenti, arricchimenti sulla base del modificarsi delle condizioni interne alla scuola oggettive e soggettive, nel rispetto delle procedure di legge.
- Tiene conto della memoria storica delle scuole dell'Istituto e del ruolo culturale che la scuola svolge a livello territoriale.
- Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale, è delegato a sottoscrivere su proposta dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e del Collegio dei Docenti, previa approvazione del Consiglio di Istituto, dichiarazioni d'intenti, contratti a termine con Enti pubblici e privati, finalizzati al perseguimento delle finalità e degli obiettivi del P.T.O.F.

Art. 1, comma 14 legge 13 luglio 2015, n° 107

Linee d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anni scolastici 2015-2018

Per promuovere il successo formativo di ogni persona, sul piano cognitivo e culturale, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio e permettere, a ciascuno, di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, la scuola assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea e mette in atto le seguenti azioni:

- ☐ progetta, attua e verifica percorsi formativi centrati sui bisogni degli alunni, che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, potenziando la flessibilità (organizzativa e culturale) delle proposte formative/educative/didattiche;
- ☐ promuove e facilita l'inclusione e l'integrazione degli alunni B.E.S. e stranieri dando applicazione ai protocolli di accoglienza e integrazione e attivando iniziative e progetti che valorizzino e incoraggino l'apprendimento collaborativo e le specificità individuali;
- ☐ potenzia, implementa e realizza attività didattiche in forma di laboratorio, per promuovere e favorire l'esplosione e la scoperta, la motivazione, la curiosità, l'iniziativa individuale, la ricerca e la progettualità, l'accoglienza e il benessere;
- ☐ arricchisce l'offerta formativa facendo ricorso anche alla collaborazione di professionisti esterni;
- ☐ acquisisce ed utilizza i sussidi/strumenti necessari al buon funzionamento dei servizi amministrativi, ausiliari e didattico/ educativi;
- ☐ potenzia e migliora l'uso delle nuove tecnologie per qualificare i diversi aspetti del servizio;
- ☐ attua forme di flessibilità del servizio (amministrativo, ausiliario, docente) per migliorare e garantire all'organizzazione un funzionamento di qualità;
- ☐ attua iniziative di formazione di tutto il personale;
- ☐ pone in essere tutte le azioni utili e necessarie a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e a promuovere la cultura della prevenzione;
- ☐ collabora con l'ente locale, con le agenzie del territorio, con le altre scuole, con le famiglie degli alunni per definire e attuare un progetto formativo integrato e condiviso;
- ☐ pone in essere azioni di verifica/valutazione dell'offerta formativa e del servizio scolastico nel suo complesso, per migliorarne la qualità.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Via Pace" viene costituito nel 2013 riunendo, sotto un'unica dirigenza, i tre plessi del 2° Circolo didattico (scuole primarie "G. Rodari e "C. Collodi", scuole dell'infanzia "Arcobaleno " e "C. Collodi"), con la scuola dell'infanzia "Don Zeno Saltini" e la scuola secondaria di primo grado "A. Gramsci", con sede amministrativa e dirigenziale in Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB).

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo è situato a Limbiate, una grande cittadina dell'hinterland milanese, che occupa una posizione centrale nella fascia delle Groane (è immersa nell'omonimo parco) ed è situata a circa 17 Km a Nord di Milano e a circa 13 Km da Monza. Il suo nome, in origine "Lemiate", significa "limite", e indica proprio il lembo di terra che confina con le Groane.

La presenza a Limbiate di importanti vie di comunicazioni, quali la strada statale 35 dei Giovi posta ad est, la strada provinciale 527 Bustese (più comunemente denominata "Monza-Saronno"), la strada provinciale 44, la "nuova Comasina" e la tramvia Milano-Mombello, ha prodotto una forte urbanizzazione ed un'indiscriminata dilatazione delle periferie, a discapito del centro urbano, con la conseguente formazione di nuove aree residenziali e industriali.

Negli anni '50 si iniziarono a creare a Limbiate nuovi insediamenti, con uno sviluppo edilizio molto rapido provocato da una forte immigrazione dal sud e nord-est. Negli anni 1954-56 l'incremento demografico superò la media di quello di tutta l'area del

Comprensorio Milanese ed il suolo urbanizzato risultò quadruplicato rispetto a solo 20 anni prima. Oggi Limbiate è una piccola cittadina ormai alle porte di Milano.

Evoluzione demografica

La popolazione di Limbiate è in continuo mutamento.

Al **28/01/15**, la popolazione legale ha raggiunto quota **35.279**.

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA

Gli stranieri residenti a Limbiate al 1° gennaio 2016 sono **3.933** e rappresentano il 11,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 18,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (11,6%) e dal Marocco (10,4%)

A livello strutturale il territorio è frammentato in 6 diverse unità territoriali di riferimento (più comunemente conosciuti come quartieri).

Le unità sono:

- 1- Limbiate Centro che coincide con il gruppo urbano centrale e con la superficie più estesa;
- 2- Mombello situata al confine nord-est e comprendente le aree dell'ex ospedale psichiatrico Antonini;
- 3- Pinzano che comprende le zone più meridionali del territorio comunale verso Senago;
- 4- Villaggio Risorgimento situato ad est del centro;
- 5- Villaggio Giovi che include gli insediamenti sorti lungo la strada statale 35 dei Giovi;
- 6- Villaggio Sole delimitato ad ovest dal confine comunale con Solaro e a est dal Parco delle Groane.

I quartieri in cui si trovano le scuole del nostro Istituto sono: Limbiate Centro, Pinzano e Villaggio Sole.

IL CONTESTO SOCIO/ECONOMICO SI CARATTERIZZA PER:

- carenza di strutture e luoghi di aggregazione;
- carenza di agenzie, di centri di produzione e di diffusione culturale;
- elevato tasso di immigrazione (in forte e rapido aumento quella extracomunitaria);
- presenza non irrilevante di fenomeni di deprivazione e di disagio socio/culturale/economico.
- attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite;
- carente "memoria storica e senso di appartenenza";
- presenza di analfabetismi di ritorno;
- scarso esercizio delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole da parte della popolazione attiva;
- scarsa valorizzazione delle agenzie e dei centri di produzione e di diffusione culturale;

Il territorio dispone delle seguenti risorse:

- presenza significativa di associazioni, gruppi di volontariato, società sportive;
- significativa estensione delle aree verdi (Parco delle Groane, Parco di Villa Mella, parchetti di quartiere);
- presenza di alcune strutture ludico/ricreative/educative: Centro di aggregazione giovanile, Ludoteca, Oratori, Centro Civico;

- Biblioteca comunale;
- Teatro Comunale;
- Piscina;
- Casa della musica.

In un contesto che si caratterizza sostanzialmente per la carenza di "memoria storica" e di "identità", interessato da fenomeni significativi di disagio socio/economico, di deprivazione culturale, da flussi notevoli di immigrazione extracomunitaria, riteniamo che la scuola debba, in primo luogo, svolgere una funzione di "compensazione" e "promozione" per:

- valorizzare il senso di appartenenza e il principio di cittadinanza;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione, valorizzare le differenze;
- diffondere e far apprezzare la conoscenza del territorio, delle sue risorse, della sua storia;
- sostenere e promuovere l'alfabetizzazione culturale di tutti gli alunni prestando attenzione agli stili individuali di apprendimento e ponendo in essere azioni e percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali ai differenti bisogni formativi (recupero, consolidamento, potenziamento delle conoscenze/competenze, promozione dell'eccellenza).

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite, nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

Ogni attività curriculare ed extracurriculare ha come finalità:

LA PLURALITA'
LA CONTINUITA'
L' ESPERIENZA
L' ORIENTAMENTO
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
LA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E DELLA DIMENSIONE
EUROPEA

PRINCIPI E LINEE DI INDIRIZZO PTOF 2015-2018

Per connotare il progetto educativo dell'Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti individua le parole/chiave **continuità/esperienza/pluralità/orientamento** nelle accezioni di seguito indicate.

Continuità (nella sua duplice dimensione verticale e orizzontale) significa:

- tener conto del bagaglio di esperienze, conoscenze, competenze che il bambino e l'adolescente fa/acquisisce nell'ambiente familiare ed extrascolastico in genere;
- comprendere/rispettare "l'universo valoriale" che il bambino e l'adolescente recepisce e condivide nell'ambito parentale;
- definire un contratto formativo coerente con i bisogni degli alunni e le attese delle famiglie;
- definire con l'extrascuola (famiglie/territorio) rapporti di cooperazione per attivare un sistema formativo integrato;
- costruire percorsi formativi che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità (culturale e di genere), delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;
- accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dai bambini e dai ragazzi in una prospettiva evolutiva, all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età;
- dare grande importanza all'accoglienza, al benessere, alla qualità della relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo;
- porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita in un'ottica di educazione permanente;
- operare secondo principi di collegialità, corresponsabilità, condivisione, per garantire coerenza alle proposte educative, formative e didattiche.

Esperienza significa:

- costruire e attivare percorsi formativi che diano largo spazio al fare, all'agire, allo sperimentare, al provare;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- valorizzare la didattica per laboratori e le attività integrative;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- utilizzare mediatori didattici diversificati e adeguati all'età dei bambini e dei ragazzi;
- rafforzare la trasversalità e l'interconnessione tra i saperi disciplinari al fine di assicurare l'unitarietà del loro insegnamento;

Pluralità significa:

- sviluppare la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- individualizzare/personalizzare i processi di insegnamento/apprendimento per valorizzare la molteplicità delle intelligenze, promuovere la motivazione e il successo formativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- operare secondo principi di accoglienza, rispetto, per favorire la comunicazione/comprendimento tra le persone e l'integrazione tra culture e sistemi valoriali diversi.

Orientamento significa:

- sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita;
- fornire all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza rispetto alle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;
- favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità;
- proporre situazioni e contesti in cui gli alunni possano riflettere per capire il mondo e se stessi, diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovare stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparare ad imparare, coltivare la fantasia e il pensiero originale, confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie scelte;
- creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei e guidare i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

IL PERCORSO FORMATIVO, ARTICOLATO NELL'ARCO DI OTTO ANNI, SI PONE I SEGUENTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Le Indicazioni Nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

LE SCUOLE

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Le sei unità scolastiche che compongono l'Istituto Comprensivo accolgono complessivamente 1065 alunni (i dati variano in virtù della mobilità in ingresso e in uscita anche in corso d'anno), ripartiti come segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA

273 ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CUI:

- n. 171 bambini iscritti e frequentanti **la scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"**, via Pace n. 11;
- n. 7 sezioni;
- n. 71 bambini iscritti e frequentanti **la scuola dell'Infanzia "C. Collodi"**, via Giotto n. 28;
- 3 sezioni;
- n. 31 bambini iscritti e frequentanti **la scuola dell'Infanzia "Don Zeno Saltini"**, via Giordano;
- 2 sezioni.

SCUOLA PRIMARIA

528 ALUNNI FREQUENTANO LA SCUOLA PRIMARIA DI CUI:

- n. 393 iscritti e frequentanti **la scuola primaria "G. Rodari"**, via Pace 38;
- n. 17 classi;
- n. 135 iscritti e frequentanti **la scuola primaria "C. Collodi"**, via Giotto n. 28;
- n. 8 classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

252 STUDENTI FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"A. GRAMSCI"

- n. 252 studenti iscritti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado **"A. Gramsci"**, via Puccini;
- n. 10 classi.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le **iscrizioni** si effettuano nel mese di gennaio/febbraio direttamente presso l'ufficio di segreteria che ha sede presso la scuola "Gianni Rodari", in via Pace n. 38.

Sono precedute da momenti di informazione/confronto che prevedono:

- invito ai genitori a visitare le strutture scolastiche e a partecipare alle iniziative previste dal **progetto "scuola aperta"**;
- assemblee tenute dal Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa e per dare tutte le informazioni, anche di tipo amministrativo, utili a effettuare l'iscrizione.

Per la **formazione delle sezioni** vengono poste in essere le seguenti azioni:

- compilazione, da parte dei genitori, di un questionario relativo a: autonomia e motricità, relazioni, competenze;
- colloqui docenti/educatrici dei nidi del territorio per i bambini interessati;
- inserimento dei bambini nelle sezioni (eterogenee) tenendo conto dei dati acquisiti, delle date di nascita, del sesso, mantenendo, ove possibile, i microgruppi provenienti dagli stessi nidi.

In caso di **eccedenza di domande di iscrizione** rispetto alle possibilità di accoglimento, il Consiglio d'Istituto individua, per l'a.s. 2017/18, i sotto indicati **criteri di precedenza**:

1. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti **nel Comune di Limbiate in aree geografiche prossime al plesso in considerazione**;
2. alunni che abbiano fratelli o sorelle già frequentanti classi/sezioni dello stesso ordine di scuola dell'Istituto;
3. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti nel Comune di Limbiate in aree geografiche prossime ai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria di riferimento appartenenti all'Istituto Comprensivo;
4. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti nel Comune di Limbiate;
5. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti in altri Comuni.

Per ciascuno dei criteri sopra indicati, vengono accolti con precedenza:

- * alunni diversamente abili;
- * alunni i cui genitori siano entrambi lavoratori;
- * alunni in lista d'attesa nell'anno precedente appartenenti al **bacino di utenza** e non inseriti per indisponibilità di posti;
- * ordine cronologico delle date di nascita;
- * in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

In caso di esubero di iscritti, la lista d'attesa degli alunni che non potranno essere accolti alla scuola dell'infanzia sarà d'Istituto e non di plesso.

N.B. L'assenza ingiustificata per un mese consecutivo comporterà l'automatico deprezzamento.

CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE

Per permettere l'attivazione di alcune attività progettuali volte all'ampliamento dell'Offerta Formativa e alla promozione di competenze culturali, sociali e di cittadinanza che richiedono l'eventuale collaborazione di professionisti esterni, la

scuola chiede, alle famiglie degli alunni, un contributo economico annuale di euro 20,00 per ogni bambino frequentante la scuola dell'infanzia.

I fondi raccolti, integrati con quelli di cui la scuola dispone, saranno destinati alla realizzazione/prosecuzione dei progetti su menzionati, al pagamento dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile, alla foto di gruppo.

L'ingresso dei bambini a scuola è preceduto da momenti di **accoglienza/raccordo** le cui azioni e modalità organizzative specifiche vengono definite annualmente nell'apposito **progetto**.

Prima dell'inizio delle attività didattiche i docenti tengono un'assemblea per conoscere i genitori dei nuovi alunni, per dare loro le prime informazioni sull'organizzazione didattica, per un primo confronto sui vari aspetti attinenti la frequenza della scuola.

Le sezioni sono "eterogenee", accolgono cioè bambini di tre, quattro, cinque anni. Analizzando la questione dal punto di vista organizzativo e didattico/educativo, il Collegio considera le sezioni miste la soluzione più valida perché:

- consentono una maggiore flessibilità nella costituzione dei gruppi/classe;
- favoriscono relazioni più ricche tra i bambini;
- migliorano l'apprendimento grazie a processi di emulazione/imitazione dei più piccoli nei confronti dei più grandi, danno l'opportunità, ai più grandi, di sperimentare situazioni di cooperazione/tutoring con i più piccoli;
- l'organizzazione, in momenti specifici, dell'attività per sezioni aperte "...permette di superare la sterile contrapposizione sezioni miste/sezioni omogenee per età, poiché riduce gli inconvenienti e accresce i possibili vantaggi di ciascuno dei due moduli".

L'orario settimanale è di 40 ore, articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica:

- * Scuola dell'infanzia Don Zeno Saltini;
- * Scuola dell'infanzia Collodi;
- * Scuola dell'infanzia Arcobaleno.

RISORSE PROFESSIONALI/UMANE

In ogni sezione operano due docenti a cui si affiancano la specialista di religione e la specialista di sostegno in caso di necessità. Se necessario, opera anche il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale con funzione di assistenza educativa e funzionale.

I docenti progettano l'attività didattica, con incontri bimensili, di sezione, di plesso o di Istituto, in modo da confrontarsi sull'adeguatezza e sull'andamento dell'attività educativa e didattica.

RISORSE STRUTTURALI

ARCOBALENO	COLLODI	DON ZENO SALTINI
Accoglie 7 sezioni. La struttura edilizia è situata su un unico piano e comprende: • 7 aule/sezioni;	Accoglie 3 sezioni La struttura edilizia è situata su un unico piano e comprende: • 3 aule/sezioni;	Accoglie 2 sezioni La struttura edilizia è situata su un unico piano e comprende: • 2 aule/sezioni;

<ul style="list-style-type: none"> • 2 ampi saloni, di cui uno con LIM; • 1 piccola aula per attività in piccolo gruppo; • 2 locali per servizio mensa/punto distribuzione pasti; • servizi igienici per adulti e portatori di handicap; • 1 locale adibito ad aula per computer; • un giardino ampio e attrezzato. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 ampio salone; • 1 spazio per computer; • servizi igienici per adulti e portatori di handicap; • 1 locale per servizio mensa/punto distribuzione pasti; • un giardino ampio e attrezzato. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 aula adibita a laboratorio metodo spazio-temporale Terzi; • 1 atrio; • 1 salone; • 1 refettorio; • 1 locale per servizio mensa/punto distribuzione pasti; • 1 locale segreteria-infermeria; • servizi igienici per adulti; • un vasto giardino attrezzato.
---	--	---

Tutte le scuole dispongono di **sussidi e strumenti adeguati**.

SCUOLA PRIMARIA

Le **iscrizioni** si effettuano nel mese di gennaio/febbraio. Tutte le iscrizioni alle classi prime di ogni ordine di scuola saranno effettuate esclusivamente in modalità on-line collegandosi al sito www.iscrizioni.istruzione.it (Circolare Ministeriale n. 96 del 17/12/2012).

Allo stesso indirizzo potranno essere ricercati i codici delle scuole da indicare nello schema di domanda, attraverso il portale "**Scuola in Chiaro**".

I genitori impossibilitati a compiere tali operazioni perché privi di un pc con connessione a internet, potranno rivolgersi direttamente all'ufficio di segreteria che ha sede nella scuola "Gianni Rodari", in via Pace n. 38.

Sono precedute da momenti di informazione/confronto che prevedono:

invito ai genitori a visitare le strutture scolastiche e a partecipare alle iniziative previste nel **progetto "scuola aperta"**;

assemblee tenute dal Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa e per dare tutte le informazioni, anche di tipo amministrativo, utili ad effettuare l'iscrizione.

Le classi prime sono formate tenendo conto:

- delle date di nascita (numero equilibrato di nati nei diversi quadrimestri);
- del sesso (numero equilibrato di maschi e femmine);
- mantenimento, ove possibile, di mini gruppi provenienti dalle stesse scuole dell'infanzia.

CRITERI DI PRECEDENZA FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA Iscrizioni a.s. 2017/2018

In caso di **eccedenza di domande di iscrizione** rispetto alle possibilità di accoglimento, il Consiglio d'Istituto individua, per l'a.s. 2017/18, i sotto indicati **criteri di precedenza:**

1. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti **nel Comune di Limbiate in aree geografiche prossime al plesso in considerazione;**
2. alunni che abbiano fratelli o sorelle già frequentanti classi/sezioni dello stesso ordine di scuola dell'Istituto;
3. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti nel Comune di Limbiate in aree geografiche prossime ai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria di riferimento appartenenti all'Istituto Comprensivo;
4. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti nel Comune di Limbiate;
5. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti in altri Comuni.

Per ciascuno dei criteri sopra indicati, vengono accolti con precedenza:

- * alunni diversamente abili.

CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE

Per permettere l'attivazione di alcune attività progettuali volte all'ampliamento dell'offerta formativa e alla promozione di competenze culturali, sociali e di cittadinanza che richiedono l'eventuale collaborazione di professionisti esterni, la scuola chiede, alle famiglie degli alunni, un contributo economico annuale di euro 30,00 per ogni alunno frequentante la scuola primaria.

I fondi raccolti, integrati con quelli di cui la scuola dispone, saranno destinati alla realizzazione/prosecuzione dei progetti su menzionati, al pagamento dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile, all'acquisto della foto di gruppo e del diario scolastico fornito dalla scuola stessa.

L'ORGANIZZAZIONE

L'ingresso dei bambini a scuola è preceduto da momenti di **accoglienza/raccordo** le cui azioni e modalità organizzative specifiche vengono definite annualmente dall'apposito **progetto**.

Prima dell'inizio delle attività didattiche i docenti indicano un'assemblea per conoscere i genitori dei nuovi alunni, per dare loro le prime informazioni sull'organizzazione didattica, per un primo confronto sui vari problemi attinenti la frequenza della scuola.

L'orario settimanale è di 40 ore , articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica:

- * Scuola primaria Collodi;
- * Scuola primaria Rodari.

Poiché gli spazi adibiti a refettorio sono insufficienti a contenere contemporaneamente tutte le classi, il servizio di refezione si articola in due turni: 1° turno ore 12,10 e 2° turno ore 13,00.

INTERVENTO DEI DOCENTI NELLE CLASSI

L'attività di insegnamento si svolge su 22 ore settimanali distribuite in non meno di cinque giorni alla settimana cui vanno aggiunte le due ore di programmazione collegiale.

RISORSE PROFESSIONALI/UMANE

Il team di docenti che opera in ogni classe è diversificato:

- nelle classi prime e seconde opera un team di due docenti per ciascuna classe a cui si affiancano insegnanti specializzati in lingua inglese (se le insegnanti del team non hanno i requisiti), docenti specialisti di religione ed insegnanti di sostegno in caso di necessità;
- nelle classi terze, quarte e quinte, opera un team di due o più docenti per ciascuna classe a cui si affiancano insegnanti specializzati in lingua inglese (se le insegnanti del team non hanno i requisiti), docenti specialisti di religione ed insegnanti di sostegno in caso di necessità.

Nelle classi se necessario, opera anche il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale con funzione di assistenza educativa e funzionale.

Come deliberato nel Piano dell'Offerta Formativa, le attività di Cittadinanza e Costituzione sono da intendersi trasversali a tutte le discipline, con prevalente riferimento all'ambito storico-geografico.

Monte ore settimanale delle discipline

Discipline e/o attività	Tempo funzionale	
	minimo	massimo
ITALIANO	4	8
MATEMATICA	4	7
STORIA	1	3
GEOGRAFIA	1	2
SCIENZE-	1	3
TECNOLOGIA	1	2
ARTE	1	2
EDUCAZIONE FISICA	1	2
MUSICA	1	2
INGLESE	1 ora in classe 1 [^] , 2 ore in classe 2 [^] , 3 ore in 3 [^] , in 4 [^] e in 5 [^]	
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Trasversale a tutte le discipline	

Il monte ore delle discipline indicate in tabella non va inteso in modo rigido in quanto, esigenze ambientali o organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

RISORSE STRUTTURALI

G. RODARI	C. COLLODI
<p>L'edificio accoglie 17 classi.</p> <p>La struttura edilizia è disposta su due piani e comprende: 17 aule classe; 1 palestra; 3 refettori; 1 aula insegnamento individualizzato e sostegno; 1 aula post scuola e gruppi di lavoro; 1 aula musica; 1 aula pittura con LIM; 1 aula di informatica con pc e Lim; 1 aula biblioteca scolastica; 1 aula di scienze-matematica; 1 aula cucina; 7 aule Lim; 1 sala polivalente (riunioni, videoteca, musica, ballo) con LIM; I giardini e i cortili sono ampi e adeguati. 4 locali sono adibiti a Segreteria e Direzione e 1 ad archivio documenti.</p>	<p>L'edificio accoglie 8 classi.</p> <p>La struttura edilizia è disposta su due piani e comprende: 8 aule classe; 1 palestra; 2 refettori; 1 aula biblioteca scolastica; 1 aula insegnamento individualizzato e Sostegno/ pre e post-scuola; 1 aula di informatica con pc e videoproiettore; 1 aula infermeria; 4 aule con Lim; 1 aula polifunzionale(riunioni, videoteca, musica, ballo) con LIM; 1 aula cucina. 1 ascensore; 3 servizi igienici per adulti e portatori di handicap;</p> <p>Il giardino e i cortili sono molto ampi.</p>

Le scuole dispongono **di sussidi e strumenti adeguati.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le **iscrizioni** si effettuano nel mese di gennaio/febbraio. Tutte le iscrizioni alle classi prime di ogni ordine di scuola saranno effettuate esclusivamente in modalità on-line collegandosi al sito www.iscrizioni.istruzione.it (Circolare Ministeriale n. 96 del 17/12/2012).

Allo stesso indirizzo potranno essere ricercati i codici delle scuole da indicare nello schema di domanda, attraverso il portale **"Scuola in Chiaro"**.

I genitori impossibilitati a compiere tali operazioni, perché privi di un pc con connessione a internet, potranno rivolgersi direttamente all'ufficio di segreteria che ha sede presso la scuola "Gianni Rodari", in via Pace n. 38.

Sono precedute da momenti di informazione/confronto che prevedono:

- invito ai genitori a visitare le strutture scolastiche e a partecipare alle iniziative previste nel **progetto "scuola aperta"**;
- assemblee tenute dal Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa e per dare tutte le informazioni, anche di tipo amministrativo, utili a effettuare l'iscrizione.

Per la **formazione delle classi prime**, la scuola si avvale di criteri che sono stati opportunamente studiati al fine di ottenere delle classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra esse. Una particolare attenzione è rivolta agli alunni portatori di handicap per favorire la loro integrazione, partecipazione e lo sviluppo delle loro

potenzialità. Avvalendosi delle segnalazioni delle scuole primarie di provenienza degli alunni, degli operatori dell'A.S.L., degli educatori e delle famiglie si struttura un Piano Educativo Personalizzato in cui vengono definiti obiettivi e strategie d'intervento. Pertanto, nella formazione delle classi prime ci si avvale dei seguenti criteri:

- 1) informazioni ricavate dai colloqui con le insegnanti della scuola primaria;
- 2) equa distribuzione nelle classi di maschi e femmine;
- 3) gli allievi ripetenti sono inseriti nel corso di provenienza (diverso parere del Consiglio di Classe, per eccezionali motivazioni, potrà, eventualmente, essere preso in considerazione);
- 4) equa distribuzione degli allievi provenienti dalle stesse classi della scuola primaria, ove possibile, e dagli stessi plessi;
- 5) l'inserimento di allievi portatori di handicap avverrà tenendo conto delle indicazioni fornite dagli specialisti e di tutte le variabili che possono incidere sulla valutazione del caso;
- 6) si potrà prendere in considerazione la richiesta dei genitori di assegnare i figli alla sezione frequentata dal fratello;
- 7) eventuali gemelli verranno assegnati a sezioni diverse, salvo contraria richiesta esplicita delle famiglie.

I genitori possono formulare richieste, sulla base di esigenze oggettive, delle quali si terrà conto se non in contrasto con i punti precedenti.

CRITERI DI PRECEDENZA FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Iscrizioni a.s. 2017/2018

In caso di eccedenza di domande di iscrizione rispetto alle possibilità di accoglimento, il Consiglio d'Istituto individua, per l'a.s. 2017/2018, i sotto indicati criteri di precedenza validi per la Scuola Secondaria di primo grado.

Verranno accolti con precedenza:

1. alunni iscritti e frequentanti le scuole primarie "C. Collodi" e "G. Rodari", appartenenti all'Istituto Comprensivo;
2. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti nel comune di Limbate, provenienti da altri Istituti Comprensivi in aree geografiche prossime alla Scuola Secondaria di primo grado "A. Gramsci" con precedenza per i ragazzi con particolari esigenze socio-familiari documentate;
3. alunni i cui genitori esercenti la potestà genitoriale siano residenti in altri Comuni.

Per ognuno dei criteri sopra indicati, verranno accolti con precedenza:

- * alunni diversamente abili;
- * alunni che abbiano fratelli o sorelle frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado prescelta.

CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE

Per permettere l'attivazione di alcune attività progettuali volte all'ampliamento dell'offerta formativa e alla promozione di competenze culturali, sociali e di cittadinanza che richiedono l'eventuale collaborazione di professionisti esterni, la scuola chiede, alle famiglie degli alunni, un contributo economico annuale di euro 30,00 per ogni alunno frequentante la scuola primaria.

I fondi raccolti, integrati con quelli di cui la scuola dispone, saranno destinati alla realizzazione/prosecuzione dei progetti su menzionati, al pagamento dell'assicurazione

per infortuni e responsabilità civile, all'acquisto della foto di gruppo e del diario scolastico fornito dalla scuola stessa.

L'ingresso dei ragazzi a scuola è preceduto da momenti di **accoglienza/raccordo** le cui azioni e modalità organizzative specifiche vengono definite annualmente dall'apposito **progetto**.

L'orario è di 30 ore settimanali, articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì, attualmente in vigore solo il tempo normale.

L'orario della giornata viene suddiviso nel modo seguente per tutte le classi (si parla di ore di 60 minuti anche se, per motivi organizzativi, alcune ore risultano di 55 minuti):

Articolazione delle ore di lezione

DISCIPLINE	TEMPO 30 ORE Tempo normale
Italiano	6
Compresenza Lettere/matematica	0
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Religione /attività alternativa	1
Mensa	
TOTALE	30

LA SCUOLA DISPONE DEI SEGUENTI SPAZI E SUSSIDI:

10 CLASSI/AULE
di cui 2 con videoproiettore interattivo, 2 con Lim
LABORATORI:
aula polifunzionale.
AUDIOVISIVI:
lavagne luminose, videoproiettori, televisori, lettori DVD, registratori MP3, computers
portatili, DVD e CD.
SPAZI ATTREZZATI PER:
musica, arte e immagine, ed. fisica.

ORGANIGRAMMA A.S. 2016/17

Tipologie di funzioni e articolazioni del Collegio

- Collaboratori DS
- Funzioni Strumentali
- Commissioni di lavoro
- Responsabili di progetto
- Referenti
- Comitato valutazione
- Coordinatori classe/interclasse/intersezione e verbalizzanti
- Sub consegnatari laboratori/aule speciali

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Grazia Di Battista

D.S.G.A.
Sig.ra Maria Luisa Alberti

Gestione del P.T.O.F.
Ins. Alessandra Ruggeri

Collaboratore vicario
Ins. Cinzia Rui

**Orientamento, accoglienza,
continuità**
Ins. Paola Sala/ prof. Stefano Secchi

Alunni BES
Ins. Maria Angela Cremella

Collaboratore del D.S.
Ins. Deborah Vicentini

Nuove tecnologie
Prof. Gabriele Gregoriadis

STAFF DIRIGENZIALE E FIGURE DI SISTEMA:

Dirigente Scolastico : Dottoressa Maria Grazia Di Battista

- Ins. **Rui Cinzia** Collaboratore Vicario del Dirigente.
- Ins. **Vicentini Deborah** Collaboratore del Dirigente.

Docenti Coordinatori di plesso	Plessi di riferimento
Ins. Zecchin Cinzia	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"
Ins. Rossetti Paola	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"
Ins. Piperata Raffaella	Scuola dell'infanzia "Don Zeno Saltini"
Ins. Rui Cinzia	Scuola primaria "C. Collodi"
Ins. Rui Cinzia	Scuola primaria "G. Rodari"
Prof.ssa Schieppati Maria	Scuola secondaria di I grado "Gramsci"

I Coordinatori di plesso svolgono i seguenti incarichi:

- referenti del Dirigente Scolastico presso tutto il personale (docente/ATA) rispetto ai problemi di organizzazione e gestione dell'attività quotidiana e all'osservanza delle regole stabilite (gestione di classi scoperte; controllo firme presenze; controllo pulizie ...);
- portavoce delle istanze comuni del personale presso il dirigente scolastico;
- mediazione di situazioni problematiche/conflictuali all'interno del plesso;
- coordinamento/organizzazione delle iniziative, degli eventi e delle manifestazioni del plesso;
- raccordo con gli altri plessi e il Dirigente Scolastico per coordinare iniziative comuni;
- trasferimento della posta dalla direzione/segreteria ai plessi e viceversa;
- controllo sulla diffusione delle informazioni e comunicazioni all'interno del plesso;
- monitoraggio e verifica/valutazione dei progetti del Piano dell'Offerta Formativa del plesso di riferimento;
- coordinamento delle riunioni di plesso su mandato del dirigente scolastico;
- controllo sul corretto uso degli spazi e dei sussidi;
- segnalazione degli interventi di manutenzione anche in relazione alla sicurezza, dell'acquisto di arredi e di sussidi didattici;
- tempestiva informazione al Dirigente Scolastico su qualsiasi problema di ordine generale relativo al plesso di riferimento;
- partecipano alle riunioni dello staff.

Coordinatori dei Consigli d'Intersezione Scuola dell'Infanzia, dei Consigli di Classe Scuola Primaria

I docenti con tale incarico sono delegati a presiedere i Consigli di Intersezione e di Interclasse e svolgono la funzione di coordinamento/tutoring relativamente a:

- programmazione/verifica/valutazione dell'attività educativa e didattica di plesso (scuola dell'infanzia) e di classi parallele (scuola primaria);
- organizzazione/gestione di iniziative comuni delle classi/sezioni interessate da realizzare anche in collaborazione con agenzie/enti esterni/famiglie (visite guidate, progetti specifici, iniziative varie...);
- gestione delle relazioni con i genitori delle classi di riferimento per questioni/problemi di interesse comune.

Tali docenti inoltre:

- intrattengono rapporti e definiscono accordi con tutte le altre "figure di sistema" per questioni e problemi di interesse generale;
- partecipano alle riunioni dello staff allargato.

Coordinatori del Consiglio di Classe Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Coordinatore del Consiglio di Classe svolge i seguenti incarichi:

- presiede e coordina, in assenza del Dirigente Scolastico, i lavori del Consiglio di Classe, assicurando la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno e l'assunzione delle relative deliberazioni con particolare riferimento alle attività integrative proposte dalla scuola o dai singoli docenti del C.d.C.;
- sottoscrive il verbale della seduta;
- presenta ed illustra al C.d.C. i regolamenti, le direttive ministeriali, regionali e d'istituto. Qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 3b del CCNL vigente), convoca il Consiglio di Classe con preavviso minimo di 5 giorni e ne riferisca l'ordine del giorno, dandone preventivamente comunicazione all'ufficio di presidenza;
- raccoglie d'intesa coi colleghi i dati concernenti assenze prolungate, ritardi ripetuti e situazioni comportamentali atipiche degli allievi, al fine di segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni particolari, che dovessero richiedere attenzione e interventi specifici (convocazione dell'allievo, dei genitori, ecc.); da ciò emerge il diritto-dovere degli insegnanti e dei coordinatori stessi di segnalare costantemente eventuali situazioni anomale;
- raccoglie, presso i colleghi, periodicamente, in particolare in concomitanza con le riunioni del C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni, in modo da poter fornire alle famiglie, impossibilitate a tenere contatti con i singoli insegnanti, un chiaro quadro dell'andamento didattico e disciplinare dei figli. E' opportuno che il coordinatore dia al Dirigente Scolastico tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che si venissero a verificare nella classe, e si faccia portavoce presso i colleghi, gli allievi e le loro famiglie di tutte quelle esigenze e/o

preoccupazioni, che spesso non emergono apertamente nei Consigli di Classe;

- dà comunicazione tempestiva alle famiglie degli allievi che presentano un profitto negativo. Tali comunicazioni sono indispensabili in particolare al termine del 1° quadrimestre e degli scrutini finali e dovrebbero contenere, oltre che indicazioni sul profitto, tutti gli opportuni suggerimenti per il recupero;
- garantisce la continuità della trasmissione delle informazioni sul percorso della classe nel triennio della scuola secondaria di primo grado;
- vigila insieme ai colleghi sul comportamento degli alunni, anche in relazione al rispetto dell'aula e degli arredi, sollecitando l'osservanza delle norme elementari di buona educazione, civiltà e igiene e segnalando situazioni di rischio o pericolo per quanto attiene agli spazi scolastici e a quanto vi è contenuto;
- cura il rapporto col personale amministrativo, tecnico e ausiliario per qualsiasi problema inerente la situazione della classe, richiedendo se necessario, ai collaboratori scolastici interventi a supporto di assistenza e vigilanza per particolari situazioni;
- presenta alla classe il contratto formativo proposto dal C.d.C. per la successiva discussione e approvazione;
- illustra il regolamento d'istituto e di disciplina della scuola;
- presiede alle riunioni dello staff allargato.

Funzioni strumentali

AREA	ARGOMENTO	DOCENTE
Area 1- gestione del PTOF	Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curricolare: ideazione, redazione, assemblaggio del Documento e successiva gestione dello stesso. Coordinamento della programmazione curricolare con riferimento al curricolo verticale. Monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF. Redazione e monitoraggio del Piano di miglioramento.	Ins. Alessandra Ruggeri
Area 2 – Alunni BES	Analisi delle situazioni di alunni BES. Gestione della documentazione per l'inclusione e applicazione dei protocolli. Produzione della documentazione educativa degli alunni BES. Coordinamento attività dei referenti stranieri, DSA, altri BES.	Ins. Mariangela Cremella

Area 3 – Accoglienza, Continuità, Orientamento	Coordinamento delle attività di continuità e orientamento con particolare riferimento al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla scuola secondaria I grado alla secondaria di II grado. Predisposizione proposte di didattica orientante. Collaborazione con la DS per le giornate di open day.	Ins. Paola Sala Prof. Stefano Secchi
Area 4 – Nuove tecnologie	Analisi dei bisogni formativi dei docenti. Coordinamento dei rapporti con gli enti formatori. Coordinamento delle attività inerenti l'implementazione delle TIC nella didattica. Registro elettronico.	Prof. Gabriele Gregoriadis

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

L'Istituto persegue tra i suoi obiettivi sia il rafforzamento della dimensione formativa culturale dello studente in senso lato, sia l'acquisizione di una preparazione tecnologica di alto livello con professionalità di base flessibile e suscettibile di successivi approfondimenti.

Le Nuove Linee Guida

Dall'anno scolastico 2012-13 è, com'è noto, andato in vigore il "Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione". Nelle programmazioni disciplinari, di classe e nella pratica didattica, i docenti terranno conto del DPR 20 marzo 2009 n.89 e delle successive Linee guida che, oltre ad evidenziare la necessità per le future generazioni di un apprendimento per tutta la vita, ne indicano le competenze irrinunciabili, ovvero le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite dall'Unione europea per tutti i paesi membri:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

e le "Competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine del biennio del Nuovo Obbligo di Istruzione:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare l'informazione

I docenti inoltre nelle loro proposte didattico formative, terranno conto della necessità di riorganizzare saperi e competenze disciplinari e di ambito, intorno a quattro aree strategiche "Aree culturali ":

1. linguaggi
2. matematico
3. scientifico-tecnologico
4. storico-sociale

Le aree culturali

Alla luce del nuovo assetto ordinamentale, le Aree culturali sono chiamate a promuovere nella progettazione formativa, strategie collegiali e cooperative ove l'apprendimento significativo e la didattica laboratoriale svolgano un ruolo primario nei percorsi di apprendimento e concorrano a favorire nello studente uno sviluppo "multidimensionale" della sua persona.

Pertanto, dall'inizio dell'anno 2014/15 le Aree Culturali di questo Istituto, come articolazione interna del Collegio dei Docenti, sono quattro e funzionano per Aree

culturali; di conseguenza essi divengono centri di ricerca-azione e di produzione di materiali. Le funzioni loro attribuite sono state così individuate:

- analisi disciplinare e determinazione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina,
- individuazione di percorsi finalizzati a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline, alla ricerca e all'esperienza laboratoriale,
- progettazione del curricolo verticale per facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione,
- individuazione di metodologie partecipative ed utilizzazione del metodo induttivo,
- creazione di ambienti di apprendimento di tipo reticolare e multimediale (LIM) per una efficace didattica laboratoriale e per operare per progetti,
- monitoraggio in itinere per aggiornare la progettazione didattica con verifica degli scostamenti tra la programmazione dipartimentale e quella attuata dal docente,
- riallineamento all'ipotesi comune e valutazione finale dell'efficacia del percorso,
- definizione delle strategie di recupero delle carenze formative e promozione delle eccellenze con individuazione delle metodologie e strumenti più idonei a conseguire risultati stabili,
- proposte per l'utilizzo delle risorse laboratoriali, per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici e per l'adozione dei libri di testo.

Rapporti tra scuola e territorio

L' I.C. "Via PACE 38" si caratterizza come scuola aperta al territorio.

Le sei sedi scolastiche attuali sono il risultato di trasferimenti e successive dismissioni e acquisizioni di sedi di altri Istituti di pari livello e superiori.

Anche con le scuole superiori del territorio sono state svolte attività comuni basate sulla continuità, realizzando progetti finalizzati all'orientamento e alla diminuzione della dispersione scolastica.

Sono stati stabiliti rapporti di collaborazione con l'amministrazione comunale e con la ASL MB 311 soprattutto per l'educazione alla salute, offrendo anche la consulenza psicologica ove richiesta.

Da sempre, pertanto, l'Istituto si è preoccupato di tenere vivi e rinsaldati rapporti con Enti pubblici e privati, Aziende, Cooperative, Fondazioni, Università, facendo da tramite tra questi e la nostra utenza.

Regione, Provincia, Comune e risorse del territorio:

- partecipazione a progetti, iniziative, bandi di concorso, eventi;

con la collaborazione della Biblioteca Comunale di Limbiate:

- promozione della fruizione da parte di alunni e famiglie;
- collaborazione con il personale della biblioteca e la direttrice per l'attuazione del prestito bibliotecario direttamente presso la sede della Secondaria di I grado, per l'organizzazione di visite alla Biblioteca Comunale degli alunni del nostro Istituto Comprensivo e la realizzazione di progetti a scuola;

Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado del territorio e AFOL:

- realizzazione Progetti in rete su prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, di continuità e ri-orientamento;
- collaborazione per Orientamento agli alunni di terza media, con visite, attività laboratoriali e giornate di stage presso le sedi;
- segnalazione di nostri alunni all'AFOL per completamento percorso formativo.

SODEXO

- attuazione progetti di educazione alimentare.

GELSIA

- partecipazione a progetti, iniziative, bandi di concorso, eventi;
- visite didattiche specialistiche di settore.

LEGAMBIENTE

- progettazione e realizzazione di iniziative di educazione ambientale.

Servizi per gli Studenti

- Scuola in ospedale.
- Istruzione domiciliare.
- Corsi di lingua italiana per alunni stranieri.
- Corsi di ascolto per alunni stranieri con mediatori culturali.
- Educazione alla salute.
- Certificazione di lingua inglese e francese.
- Scambi culturali.
- Educazione stradale.
- Biblioteca nelle sei sedi.

Attività/Progetti Extracurricolari

- Laboratorio Musicale.
- Servizi per Le Famiglie.
- Servizio di pre/post scuola alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria (gestito dal Comune).
- Servizio bus (gestito dal Comune).
- Servizio mensa (gestito dal Comune e dalla Sodexo).
- Buono dote scuola (regionale).
- Incontri con esperti (all'occasione).

Valutazione

Per "valutare" occorre fissare cosa è oggetto di valutazione, cioè stabilire obiettivi generali e specifici che devono essere raggiunti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 21/10/2014, la valutazione degli apprendimenti e delle competenze avverrà con l'attribuzione di un voto unico desunto da un congruo numero di prove diversificate tanto nel primo quanto nel secondo quadrimestre.

Obiettivi comportamentali

Durante l'itinerario scolastico le azioni educative sono finalizzate alla formazione di ragazzi in grado di:

- interagire correttamente con i compagni di classe, con il personale docente e con tutte le componenti scolastiche,
- rispettare gli spazi interni ed esterni alla scuola,
- riconoscere il regolamento scolastico come un insieme di norme che disciplinano il comportamento della comunità scuola,

- acquisire la consapevolezza che i fattori di diversità che caratterizzano l'ambiente classe e la realtà esterna sono superabili per mezzo del dialogo e della cooperazione,
- partecipare in modo adeguato al dialogo educativo, moderando le esuberanze, regolando gli interventi sia nelle ore curriculari che in attività extracurricolari, accettando il confronto e il dialogo,
- abituarsi alla riflessione e all'assunzione di responsabilità delle proprie decisioni,
- potenziare nel processo di crescita la percezione della propria identità di studente cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Criteria Per la Valutazione Comportamentale

Dall'a.s. 2009/10 e in base al D.M. 122 del 22/06/2009 il voto di condotta (solo per la scuola secondaria di primo grado) contribuisce alla valutazione finale dello studente, il voto di condotta scaturisce dalla valutazione dei seguenti indicatori:

Partecipazione

- Abituarsi alla riflessione e all'assunzione di responsabilità delle proprie decisioni.
- Acquisire la consapevolezza che i fattori di diversità che caratterizzano l'ambiente classe e la realtà esterna sono superabili per mezzo del dialogo e della cooperazione.
- Potenziare nel processo di crescita la percezione della propria identità di studente cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Rispetto delle regole

- Riconoscere il regolamento scolastico come un insieme di norme che disciplinano il comportamento della comunità scuola.
- Rispettare l'ambiente e gli spazi interni ed esterni alla scuola.

Relazione con gli altri

- Interagire correttamente con i compagni di classe, con il personale docente, e con tutte le componenti scolastiche.
- Partecipare in modo adeguato al dialogo educativo, moderando le esuberanze, regolando gli interventi sia nelle ore curriculari che in attività extracurricolari, accettando il confronto e il dialogo.

La nuova disciplina della valutazione comportamentale (voto di condotta) prevede la possibilità della non ammissione alla classe successiva per gli alunni che abbiano riportato il voto 5.

Tabella Delle Sanzioni Disciplinari

	Comportamento	Sanzioni	Organo competente
1	Semplici negligenze	Ammonizione verbale	Docente
2	Mancata regolarizzazione delle giustificazioni	Ammonizione scritta	Docente
2	Disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica	Ammonizione scritta	Docente
3	Atteggiamento non rispettoso verso compagni o il docente	Ammonizione scritta	Docente

4	Uso non autorizzato del telefono cellulare	Ammonizione scritta e ritiro temporaneo	Docente
5	Fumo nei locali scolastici	Ammonizione scritta e sanzione economica	Docente e Dirigente
6	Danni causati alle strutture e alle suppellettili	Ammonizione scritta e sanzione economica	Dirigente
7	Danni causati al regolare funzionamento della scuola	Ammonizione scritta, sospensione e sanzione economica	Dirigente
8	Reati contro la persona	Ammonizione scritta, sospensione e sanzione economica	Dirigente
9	Uso del telefonino o di altra apparecchiatura che determini offesa alle persone e alle istituzioni scolastiche	Ammonizione scritta, ritiro temporaneo e sospensione	Dirigente

Corrispondenza tra i livelli di conoscenza e i voti

In sintonia con le idee guida del P.T.O.F., con gli obiettivi prefissati nelle programmazioni curriculari e nelle attività extracurricolari, anche il momento della valutazione finale deve necessariamente ispirarsi non solo a principi di oggettività e di chiara leggibilità per l'utenza scolastica, ma soprattutto all'iter evolutivo di ciascun alunno in termini di sapere, saper fare e di saper essere.

Una valutazione sintetica sarà riportata sulla scheda di valutazione infraquadrimestrale (valutazione bimestrale) con le seguenti voci e i voti corrispondenti riferite alle CONOSCENZE, ABILITA'/CAPACITA' e COMPETENZE:

Ottimo	10 - 9
Buono	8 - 7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Scarso	4 - 3 - 2

Criteria di promozione e di non promozione (Scuola secondaria di Primo grado)

- Fare riferimento agli obiettivi generali nonché a quelli, specifici delle singole discipline, fissati dal Collegio dei Docenti e dallo stesso Consiglio di Classe in sede di programmazione.
- Fare riferimento, sia pure generico, agli obiettivi minimi per ogni disciplina ai fine dell'acquisizione di un giudizio di sufficienza.
- Precisare che il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo, in ordine all'acquisizione dei contenuti ed al raggiungimento degli obiettivi da parte dell'intera classe.
- Proseguire l'analisi approfondita dei progressi conseguiti dai singoli alunni in relazione agli obiettivi culturali, comportamentali e socio-affettivi prefissati.
- Indicare i criteri di valutazione e di sottovalutazione ed evidenziare tutti gli elementi che possono contribuire ad essa, quali ad esempio assiduità, interesse, naturale inclinazione, disciplina, proprietà espressiva, capacità di analisi, di sintesi, di autonomo giudizio critico, ecc...

- Per la situazione di mediocrità, si interviene attraverso specifiche attività di recupero pomeridiane.
- Nei casi di assoluta insufficienza, gravità delle lacune nelle varie discipline, in relazione agli obiettivi minimi prefissati, constatazione dell'impossibilità di colmare le stesse nel breve periodo, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva.

Alunni BES

Si veda allegato PAI.

Recupero/Approfondimento/Potenziamento

Nel nostro Istituto, compatibilmente con le risorse umane, per gli alunni e le alunne in difficoltà, o che abbiano conseguito risultati di rendimento insoddisfacenti, nell'interperiodo e negli scrutini quadrimestrali sono organizzate, come da normativa vigente, durante tutto l'arco dell'anno, attività per il recupero tempestivo delle carenze rilevate che assumono varie forme:

- recupero/approfondimento/potenziamento "in itinere", durante l'orario scolastico, al termine delle unità di apprendimento;
- attività di preparazione agli esami, durante il secondo quadrimestre, in vista degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

Rapporti con le famiglie

Un costante e costruttivo scambio di informazioni tra scuola e famiglie è alla base di ogni progetto didattico. I colloqui con i genitori costituiscono pertanto una parte integrante dello sviluppo della didattica.

Ricevimento in orario antimeridiano

I genitori degli alunni e delle alunne possono incontrare i docenti, su appuntamento con comunicazione scritta, durante la settimana secondo l'orario di ricevimento.

Ricevimento in orario pomeridiano

I ricevimenti pomeridiani delle famiglie con tutti i docenti di tutte le discipline sono due nel corso dell'anno e in quella sede saranno consegnati gli esiti interperiodali. Le note educativo-didattiche saranno consegnate dal Coordinatore e dalla Coordinatrice di classe ai genitori degli alunni o loro delegati.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo

Via Pace

MIIC8F900D

200512 *Lombate (MB) - Via Pace, 38*

Tel. 0229489216 - Fax 0229455899

e-mail: miic8f900@istruzione.it

www.icpacelimbiate.gov.it



Piano triennale dell'Offerta Formativa

(L. 107 - 13 LUGLIO 2015, Art. 1)

**Elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti
Anni scolastici 2015-2018**

MISSION E VISION TERRITORIALI:				
	OBIETTIVI In mantenimento/miglioramento, si terrà conto della pianificazione reti territoriali (SPECIFICARE SE IN RELAZIONE AL PDM) (in ROSEO gli obiettivi di miglioramento, in NERO gli obiettivi di mantenimento)	AZIONI/PROGETTI Ogni azione o progetto può svilupparsi in modo più completo in allegati e/o parte descrittiva connessa o linkata alla presente (in ROSEO progetti da realizzare)	INDICATORI/TARGET Riferiti ai dati del BAV (in NERO gli indicatori per i quali la scuola ha una valutazione positiva, in ROSEO quelli nei quali la scuola deve migliorare)	RISORSE disponibili/necessarie UMANE MATERIALI E FINANZIARIE organico dell'autonomia anche per centri di costo
AREA 1 SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI				
1.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE				
1.1.a Curare l'ambiente di apprendimento <input type="checkbox"/> metodologie attive <input type="checkbox"/> relazione educativa <input type="checkbox"/> metodologie laboratoriali <input type="checkbox"/> valutazione autentica <input type="checkbox"/> clima di scuola	<input type="checkbox"/> Diffusione delle buone pratiche didattiche. <input type="checkbox"/> Aumento delle classi che utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione oggettiva in ingresso e in uscita degli apprendimenti. <input type="checkbox"/> Presenza di una banca dati di facile consultazione per il monitoraggio degli esiti degli studenti.	<input type="checkbox"/> Progetto "Tempi e spazi" <input type="checkbox"/> Progetto "Lo straordinario dell'ordinario" <input type="checkbox"/> Progetto uscite <input type="checkbox"/> Progetto valutazione "Sbagliare si può" <input type="checkbox"/> Progetto "lo studio on line" <input type="checkbox"/> Progetto recupero/potenziamento (primaria) <input type="checkbox"/> Progetto biblioteca "Aspettando il Natale" <input type="checkbox"/> Progetto "viaggiare" -	<input type="checkbox"/> 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva <input type="checkbox"/> 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame <input type="checkbox"/> 2.a.4 Punteggio in italiano e matematica <input type="checkbox"/> 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo <input type="checkbox"/> 3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti <input type="checkbox"/> 4.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica	Tutti i progetti e attività sono finanziati da risorse interne (FIS e contributo volontario dei genitori) e realizzati da personale docente in organico o esperti esterni retribuiti secondo le modalità sopra indicate. I materiali utilizzati sono tutti in dotazione alle scuole. Risorse umane: Funzione Strumentale nuove tecnologie, Animatore digitale. Risorse finanziarie aggiuntive: FIS.

	<p>Individuare i livelli minimi di competenza e stendere apposite rubriche valutative per rendere progressivamente più uniformi i criteri valutativi.</p>	<p>piano uscite 2016/17</p> <p><u>Progetto verifiche quadrimestrali</u></p> <p><u>Progetto Pop up</u></p> <p><u>Progetto Recupero oratorio</u></p> <p><u>Attività Metodo di studio</u></p> <p>Piano gite secondaria 2016-17</p> <p>Progetto banca dati</p> <p>Attività: redazione rubriche valutative</p>	<p>3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti</p> <p>3.1.d.1 Prove strutturate in entrata</p> <p>3.1.d.2 Prove strutturate intermedie: criticità soprattutto per la secondaria</p> <p>3.1.d.3 Prove strutturate finali: criticità soprattutto per la secondaria</p> <p>3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze</p> <p>3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti</p> <p>3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti</p> <p>3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno</p> <p>3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</p> <p>3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti</p> <p>3.5.f.2 Durata media dei progetti</p> <p>3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti</p> <p>3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti</p> <p>3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti</p>	<p>Risorse umane aggiuntive: 1 formatore esterno .</p> <p>Risorse finanziarie aggiuntive: Fondi per il funzionamento didattico e amministrativo.</p> <p>Risorse umane aggiuntive: 4 docenti EE00, 2 docenti A028.</p>
1.1.b Potenziamento delle competenze di italiano	<p>Omogeneizzazione dei livelli nelle prove Invalsi in italiano.</p>	<p><u>Progetto Biblioteca *La biblioteca entra a scuola*</u></p>	<p>1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame: gli alunni con</p>	

		<p><u>11</u> Progetto pregrafismo</p> <p><u>12</u> Progetto "Il libro sotto il banco"</p> <p><u>13</u> Progetto "La festa dei popoli in Pace"</p> <p><u>14</u> Attività: Unità didattica trasversale "Multiculturalità"</p> <p><u>15</u> Progetto Biblioteca</p>	<p>voto finale di 6,7 sono oltre il 67%, rispetto a quelli con valutazione superiore</p> <p><u>12</u>.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi</p> <p><u>13</u>.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze</p> <p><u>14</u>.80% degli alunni delle classi quinte del plesso Colodi devono raggiungere la media regionale in italiano.</p>	
1.1.c Potenziamento delle competenze di lingue		<p><u>16</u> Let's Play with English</p> <p><u>17</u> Spettacoli in lingua inglese</p> <p><u>18</u> Progetto lingua tedesca "Mi diverto ad imparare il Tedesco"</p> <p><u>19</u> Festivals and Special Days in Britain</p> <p><u>20</u> Progetto DELF</p> <p><u>21</u> Progetto KEY</p> <p><u>22</u> Progetto Cili</p> <p><u>23</u> Progetto Kangourou inglese</p>	<p><u>24</u>.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame: gli alunni con voto finale di 6,7 sono oltre il 67%, rispetto a quelli con valutazione superiore</p> <p><u>25</u>.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi</p> <p><u>26</u>.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze</p>	
1.1.d Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche		<p><u>27</u> Laboratorio metodo Terzi</p> <p><u>28</u> Progetto scacchi</p> <p><u>29</u> Progetto "Orto e arte"</p> <p><u>30</u> Progetto Giochi matematici</p> <p><u>31</u> Progetto – attività Ortogiardinaggio</p>	<p><u>32</u>.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame: gli alunni con voto finale di 6,7 sono oltre il 67%, rispetto a quelli con valutazione superiore</p> <p><u>33</u>.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi</p> <p><u>34</u>.3.c.1 Progettazione di</p>	

<p>1.1.e Potenziamento delle competenze culturali (musica/ arte/ storia dell' arte/ cinema/ media)</p>	<p>1.1.1 Completare ed estendere il curricolo d'istituto a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline del primo ciclo d'istruzione.</p>	<p>1.1.1.1 Progetto "Cantare a scuola"</p> <p>1.1.1.2 Progetto "Ascolto, mi muovo e suono"</p> <p>1.1.1.3 Progetto musica</p> <p>1.1.1.4 Progetto teatro</p> <p>1.1.1.5 Progetto arte: "Arteallegra"</p> <p>1.1.1.6 Progetto "L'apprendista musicista"</p> <p>1.1.1.7 Progetto Mosaico</p> <p>1.1.1.8 Progetto Murales</p> <p>1.1.1.9 Concerto di Natale; "Auguri sotto le stelle"</p> <p>1.1.1.10 Concerto per la Giornata della memoria</p> <p>1.1.1.11 Animazione musicale presso il centro diurno per anziani di Limbiate</p> <p>1.1.1.12 Lezioni-concerto</p> <p>1.1.1.13 Visita alla strumentoteca di Birago</p> <p>1.1.1.14 Giovani guide a palazzo</p> <p>1.1.1.15 Attività: redazione curricolo verticale</p>	<p>moduli per il potenziamento delle competenze</p> <p>1.1.1.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame: gli alunni con voto finale di 6,7 sono oltre il 67%, rispetto a quelli con valutazione superiore</p> <p>1.1.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi</p> <p>1.1.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze</p>	<p>Risorse umane aggiuntive: 2 docente A028.</p>
<p>1.2 PROMOZIONE DELL'ABILITÀ TECNICO-APPLICATIVE</p>				
<p>1.2.a Alfabetizzazione arte tecniche/media</p>		<p>1.2.a.1 Progetto Mosaico</p>		

immagini		<input type="checkbox"/> Progetto "Gramsci all'opera" <input type="checkbox"/> Murales		
1.2.b Competenze digitali e metodologie laboratoriali in particolare: pensiero computazionale, utilizzo critico social network	<input type="checkbox"/> Incrementare le pratiche didattiche con metodologie innovative e promozione di competenze digitali.	<input type="checkbox"/> Progetto "Programma il futuro" <input type="checkbox"/> Progetto ECDL <input type="checkbox"/> Progetto Informatica classi terze-Afol Limbiate		
1.3: EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DI VITA				
1.3.a Promozione di sani stili di vita: alimentazione, attività motoria, sicurezza		<input type="checkbox"/> Progetto "Crescere danzando" <input type="checkbox"/> Progetto "Psicomotricità" <input type="checkbox"/> Attività: "Educazione alla salute" <input type="checkbox"/> Educazione al gusto: "Prima colazione a scuola": "Menù tematici e pranzi speciali"; <input type="checkbox"/> Raccontiamo le fiabe con gusto" (Sodexo education) <input type="checkbox"/> Progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco II" edizione" <input type="checkbox"/> Progetto giornata sportiva <input type="checkbox"/> Educazione al gusto: "Prima colazione a scuola": "Menù regionali e pranzi speciali"; (Sodexo education)		Risorse umane aggiuntive: 4 docenti EEOO.

		<input type="checkbox"/> <u>Progetto Giornata sportiva</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto "Fondazione Milan"</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto "Scuola sulla neve"</u> <input type="checkbox"/> <u>Portello di ascolto psicologico</u>		
1.3.b Promozione delle competenze per la salute e la sicurezza (percorsi didattici dall'infanzia alla secondaria di primo grado)	Costruire ed integrare il curricolo disciplinare con l'individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.	<input type="checkbox"/> <u>Progetto Scuola Sicura</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto Sicurezza</u> <input type="checkbox"/> Attività: Integrazione del curricolo verticale con le competenze chiave e di cittadinanza		
1.3.c Promozione di comportamenti responsabili	Elevazione dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza.	<input type="checkbox"/> <u>Progetto "Educazione stradale"</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto "Sicurezza"</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto "Lotta al tabagismo"</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto "Educazione stradale"</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto "Acqua"</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto Prevenzione droghe</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto di Educazione all'affettività</u> <input type="checkbox"/> <u>Progetto Educazione stradale</u> <input type="checkbox"/> <u>Corso primo soccorso: sicuri a scuola</u> <input type="checkbox"/> Attività: Individuazione dei criteri comuni per la valutazione delle	<input type="checkbox"/> 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici <input type="checkbox"/> 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso	RISORSE FINANZIARIE: FIS

<p>1.3.d Cittadinanza e legalità – competenze di cittadinanza attiva</p>	<p>Costruire ed integrare il curricolo disciplinare con l'individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.</p> <p>Elevazione dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Progetto "Solidarietà"</p> <p>Giornate tematiche: 20/11 – 27/01</p> <p>Cammino di pace</p> <p>Progetto "Il Mago di Oz"</p> <p>Progetto "Giornata della memoria: per non dimenticare"</p> <p>Progetto "Giornata delle forze armate, 4 novembre"</p> <p>Progetto "25 aprile, festa della libertà"</p> <p>Progetto "Non perdiamo la memoria"</p> <p>Animazione musicale presso il centro diurno per anziani di Limbiate</p> <p>Attività: partecipazione ad iniziative di solidarietà promosse da Associazioni varie e sostenute dall'Istituto e dalle famiglie</p> <p>Attività: Individuazione dei criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</p>		
<p>AREA 2</p>				

QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE DELLA SCUOLA				
2.1 INCLUSIONE				
2.1.a Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi	Utilizzare le risorse di contesto e del territorio in maniera integrata.	<ul style="list-style-type: none"> ii) BES ii) Progetto "Ponte" ii) Progetto "Immagina, crea, condividi1" ii) Progetto "Immagina, crea, condividi2" 	<ul style="list-style-type: none"> iii) 2.a.1 Tasso di disoccupazione iii) 2.b.1 Tasso di immigrazione iii) 3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione 	Risorse finanziarie aggiuntive: Progetto PON/FSE
2.1.b Sviluppo di relazione educativa tra pari		<ul style="list-style-type: none"> ii) Progetto "Intersezione" 		
2.1.c Azioni per contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi inclusivi (alunni BES, percorsi personalizzati, anche alunni adottivi, in collaborazione con servizi alla persona e tutela minori)	Utilizzare la flessibilità oraria per attivare percorsi di recupero/potenziamento/consolidamento.	<ul style="list-style-type: none"> ii) Progetto recupero/potenziamento (primaria) 	<ul style="list-style-type: none"> iii) 1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno iii) 1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno iii) 1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno 	
2.1.d Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua	Utilizzare le risorse di contesto e del territorio in maniera integrata.	<ul style="list-style-type: none"> ii) Progetto intercultura ii) Progetto di prima alfabetizzazione e arricchimento lessicale ii) Progetto "Laboratorio linguistico di italiano2" 		
2.1.e Interventi di mediazione linguistica		<ul style="list-style-type: none"> ii) Progetto Integrazione: "Mediazione linguistica" 		
2.2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'				
2.2.a Azioni e progetti per l'accompagnamento, la continuità tra gli ordini di scuola	Istituire una banca dati per il monitoraggio degli esiti a distanza tra le classi dello stesso ordine di scuola.	<ul style="list-style-type: none"> ii) Progetto: "Passo dopo passo" ii) Progetto ricordo nido/infanzia ii) Progetto: "Chi ben" 	<ul style="list-style-type: none"> iii) 4.a.1 Azioni attuate per la continuità 	Risorse umane: Funzione Strumentale nuove tecnologie, Animatore Digitale. Risorse finanziarie: FIS.

	<p>11) Istituire una banca dati per il monitoraggio degli esiti a distanza nel passaggio tra ordini di scuola e cicli d'istruzione.</p>	<p>11) <u>comincia...</u></p> <p>12) <u>Progetto Scuola Aperta</u></p> <p>13) <u>Progetto "Una magica accoglienza"</u></p> <p>14) <u>Progetto "Prendiamoci per mano"</u></p> <p>15) <u>Open day</u></p> <p>16) <u>Una mattinata alla scuola secondaria di I grado- classi quinte</u></p> <p>17) <u>Giovani guide a palazzo</u></p> <p>18) <u>Open day</u></p> <p>19) <u>Progetto banca dati</u></p>		
<p>2.2.b Azioni e progetti didattici per l'orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado</p>	<p>20) <u>Potenziare le pratiche di didattica orientante.</u></p> <p>21) <u>Monitorare i risultati di italiano, matematica e inglese nel biennio delle superiori.</u></p>	<p>22) <u>Attività Orientamento</u></p> <p>23) <u>Attività: Istituzione di un data-base per la raccolta dati</u></p>	<p>24) <u>3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento: occorre realizzare il monitoraggio all'interno dell'Istituto e in uscita dallo stesso</u></p>	<p>Risorse umane: Funzione Strumentale Orientamento. Risorse finanziarie: FIS.</p>
<p>AREA 3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO</p>				
<p>3.1.a Sostenere la continuità e l'orientamento</p>	<p>25) <u>Analisi e riflessione sui risultati delle prove invalsi e di quelle standardizzate.</u></p>	<p>26) <u>Analisi dati invalsi, pubblicazione, monitoraggio a posteriori dell'andamento in italiano, matematica, inglese degli alunni, nei passaggi di scuola</u></p>	<p>27) <u>3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia</u></p> <p>28) <u>3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</u></p> <p>29) <u>3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</u></p>	<p>Risorse umane: Funzione Strumentale Accoglienza e Continuità, docenti referenti prove invalsi, docenti coordinatori di aree disciplinari. Risorse finanziarie: FIS. LINK FUNZIONIGRAMMA</p>

		<input type="checkbox"/> Analisi dati valutazioni I, II quadrimestre	Sono tutti dati che la scuola deve raccogliere e monitorare.	
3.1.b Promuovere l'alternanza scuola e lavoro		<input type="checkbox"/> Progetto Liceo Legnani: "Dalla fase teorica all'esperienza sul campo: un'opportunità per crescere e capire." <input type="checkbox"/> Progetto alternanza scuola-lavoro Primo Levi di Bollate <input type="checkbox"/> Convenzione Università Bicocca e Università Cattolica di Milano		
3.1.c Organizzazione delle risorse	<input type="checkbox"/> Innovare e potenziare con le TIC laboratori e classi. <input type="checkbox"/> Definizione dei compiti che coinvolga un maggior numero di personale anche sulla base del curriculum vitae. <input type="checkbox"/> Migliorare la condivisione dei materiali prodotti dai gruppi o commissioni.	<input type="checkbox"/> Progetti PON <input type="checkbox"/> Concorso Eselunga <input type="checkbox"/> Concorso Coop <input type="checkbox"/> Io leggo perché <input type="checkbox"/> Raccolta fondi Comitato Genitori	<input type="checkbox"/> 3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato <input type="checkbox"/> 5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali <input type="checkbox"/> 5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA <input type="checkbox"/> 5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS <input type="checkbox"/> 5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS <input type="checkbox"/> 5.b.4 Insegnanti che percepiscono più di 500 euro di FIS <input type="checkbox"/> 5.b.5 Personale ATA che percepisce più di 500 euro di FIS	
3.1.d Sicurezza (organigrammi figure sensibili, formazione generale e figure preposte)		<input type="checkbox"/> Organigramma sicurezza Don Zeno Saltini	<input type="checkbox"/> 3.b.1 Certificazioni <input type="checkbox"/> 3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere	

		<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Organigramma sicurezza Collodi 1.2 Organigramma sicurezza Arcobaleno 1.3 Organigramma sicurezza Rodari 1.4 Organigramma sicurezza Gramsci 	architettoniche	
3.1.e Efficacia ed efficienza dei servizi erogati (implementazione degli strumenti di verifica)	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Migliorare la diffusione delle buone pratiche didattiche e amministrative attraverso i momenti di ricordo. 1.2 Potenziare il sistema di valutazione attraverso l'elaborazione di indici che misurino quantitativamente l'efficienza e l'efficacia. 	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Questionari genitori, docenti 1.2 Attività: elaborazione degli indici di misurazione di qualità ed efficienza 		Risorse umane: Funzione Strumentale PTOF e Piani di miglioramento. Risorse finanziarie: FIS.
3.1.f Risorse umane: piano della formazione	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Promuovere momenti di formazione professionale interna ed esterna. 1.2 Migliorare la formazione del personale docente e non docente sull'uso delle nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Aggiornamento 1.2 Corsi di aggiornamento sull'uso delle LIM e del registro elettronico 1.3 In itinere 	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti 1.2 4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età 1.3 4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato 1.4 4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilità) 1.5 6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti 1.6 6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione 1.7 6.a.3 Insegnanti 	

			coinvolti nella formazione 3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante	
3.1.g Risorse umane: organico dell'autonomia	3.1.g Acquisire maggiori risorse umane ed economiche per attivare progetti di didattica inclusiva.	3.1.g Linee di Indirizzo D.S.	3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro 3.6.b.2 Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro	Risorse umane aggiuntive: 4 docenti EE00, 2 docenti A028.
3.1.h Apertura pomeridiana scuole, flessibilità oraria		3.1.h Progetto Recupero Secondaria 3.1.h Progetto DELE 3.1.h Progetto KEY 3.1.h Progetto Giochi matematici 3.1.h Progetto Orto 3.1.h Progetto "L'apprendista musicista" 3.1.h Progetto Mosaico 3.1.h Progetto ECDI	3.2.a.1 Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni 3.2.b.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa 3.2.b.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento	
3.1.i Protocolli di accoglienza		3.1.i Documenti presenti nel sito della scuola		
AREA 4 PROMUOVERE L'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO				
4.1.a Interazione progettuale educativa con		4.1.a Progetto Humana	4.3.7.b.1 Varietà dei	

l'ente locale		<p><u>Prevenzione e riutilizzo dei rifiuti "Le 5 R: Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta e Recupero"</u></p> <p><u>Progetto "Sono tappo e me ne vanto"</u></p> <p><u>Progetto Gelsia Ambiente "La raccolta differenziata"</u></p> <p>Servizi comunali: pre e post scuola, pullman, assistenti comunali, mensa</p>	<p>soggetti con cui la scuola stipula accordi</p> <p>3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi</p> <p>3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio</p>	
4.1.b Interazione con famiglie, comunità locale	<p>Migliorare i rapporti con il Comitato Genitori in modo che diventi interlocutore nella programmazione dell'offerta formativa.</p> <p>Migliorare i rapporti con le associazioni del territorio.</p>	<p>Progetto "Documentazione"</p> <p>Progetto: "Fare festa a scuola"</p> <p>Patti Pedagogici</p> <p>Progetto "Natale a scuola"</p> <p>Progetto "Festa dei popoli In.. Pace"</p> <p>Progetti Comitato COGEPACE "Festa dello sport"</p> <p>Teatro Allegro</p> <p>Progetto Coop</p> <p>Progetto Esselunga</p> <p>Fight Club Team – AS Zeroquattro – Limbate Volley – US Kennedy (Palestra "Collodi")</p> <p>US Kennedy – Centro Olimpia – Pinzano '87 Mombello (Palestra</p>	<p>3.7.b.1 Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi</p> <p>3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi</p> <p>3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio</p> <p>3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto</p> <p>3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola</p> <p>3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie</p> <p>3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori</p>	

		Rodari) <input type="checkbox"/> <u>Diario "Tienimi d'occhio"</u> <input type="checkbox"/> <u>Concerto di Natale</u> <input type="checkbox"/> <u>Festa di fine anno</u> <input type="checkbox"/> <u>Festa dei diplomi</u> <input type="checkbox"/> <u>AS Zeroquattro – Limbiate Volley (Palestra Gramsci)</u>		
4.1.c Alternanza scuola lavoro		<input type="checkbox"/> <u>Progetto alternanza scuola-lavoro Primo Levi di Bollate</u>		
4.1.d Definizione sistema orientamento a livello territoriale				
4.1.e Apertura pomeridiana scuole				
4.1.f Interazione progettuale con ASSL		<input type="checkbox"/> <u>UNPIA</u>	<input type="checkbox"/> <u>7.b.1</u> Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi <input type="checkbox"/> <u>7.b.2</u> Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi <input type="checkbox"/> <u>7.c.1</u> Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	
4.1.g Partecipazione a reti territoriali di ambito 28 e anche di scopo	<input type="checkbox"/> <u>Migliorare i rapporti di rete con gli altri Istituti Comprensivi di Limbiate e la partecipazione alle reti</u>	<input type="checkbox"/> <u>Rete territoriale di ambito 28</u> <input type="checkbox"/> <u>Rete ALI</u> <input type="checkbox"/> <u>Rete C.T.I.</u> <input type="checkbox"/> <u>Rete Sinergie educative</u> <input type="checkbox"/> <u>Rete Piani di Miglioramento</u>	<input type="checkbox"/> <u>7.a.1</u> Partecipazione a reti di scuole <input type="checkbox"/> <u>7.a.2</u> Reti di cui la scuola è capofila <input type="checkbox"/> <u>7.a.3</u> Apertura delle reti ad enti o altri soggetti <input type="checkbox"/> <u>7.a.4</u> Entrata principale di finanziamento delle reti <input type="checkbox"/> <u>7.a.5</u> Principale motivo di partecipazione alla rete <input type="checkbox"/> <u>7.a.6</u> Attività prevalente	Risorse finanziarie aggiuntive: Fondi per il funzionamento didattico e amministrativo.